

DELIBERAZIONE N° XII / 2561

Seduta del 17/06/2024

Presidente ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE Vicepresidente

ALESSANDRO BEDUSCHI GUIDO BERTOLASO FRANCESCA CARUSO GIANLUCA COMAZZI ALESSANDRO FERMI PAOLO FRANCO GUIDO GUIDESI ROMANO MARIA LA RUSSA ELENA LUCCHINI FRANCO LUCENTE GIORGIO MAJONE

GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) -INVESTIMENTO 1.2 ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEL "MODELLO DI INTERVENTO N.1 MESSA A PUNTO E VALUTAZIONE DI EFFICACIA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER RIDURRE L'IMPATTO SANITARIO DELLE PATOLOGIE ATTRIBUIBILI ALL'AMBIENTE E ALLE DISEGUAGLIANZE SOCIALI" CUP MASTER J49123001690001 CUP COLLEGATO RL E19123001260001

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

Il Dirigente Danilo Cereda



VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da ripartirsi secondo quanto stabilito al comma 2 dell'art.1 del medesimo Decreto Legge;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con l'allegata scheda "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" che ha individuato per ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del PNC;

CONSIDERATO che nella summenzionata scheda di progetto il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione sanitaria, è individuato quale soggetto attuatore per "Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in due siti contaminati selezionati di interesse nazionale" (investimento 1.2);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 252 che definisce le modalità di individuazione dei siti di interesse nazionale, ai fini della bonifica;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria, 18 novembre 2022, con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro per la definizione dei criteri di individuazione dei siti di interesse nazionale, composto da rappresentanti designati dal



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dall'Istituto Superiore di Sanità, dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Ministero della Salute stesso:

VISTO l'Avviso pubblicato dal Ministero della Salute il 21 giugno 2023, rivolto alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per la manifestazione di interesse all'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale", mediante formale richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della regione o provincia autonoma designata quale capofila con indicazione dei siti di interesse nazionale coinvolti e opzione per uno dei due modelli di intervento:

- modello di intervento 1) "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le diseguaglianze sociali";
- modello di intervento n. 2 "Valutazione della esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili";

TENUTO CONTO che:

- il modello di intervento 1), nell'ambito delle attività ambiente e salute, intende stimolare la conduzione di studi di popolazione randomizzati controllati che affrontino con modalità innovative (nel disegno, nella progettazione e conduzione dell'intervento, negli esiti di conoscenza e di risultato) il tema delle diseguaglianze sociali in seguito ad esposizioni ambientali, dal punto di vista della misura dei differenziali, delle dimensioni (esposizione, vulnerabilità agli effetti, acceso ai servizi e alle cure appropriate) e delle strategie di contrasto adeguate rispetto ai due aspetti precedenti;
- il modello di intervento 2), di carattere conoscitivo e scientifico, intende caratterizzare meglio l'esposizione agli inquinanti organici persistenti attraverso la creazione di collaborazioni anche con gli Istituti Zooprofilattici per la realizzazione di Laboratori di Sanità Pubblica interregionali, finalizzati alla valutazione dell'esposizione umana e animale attraverso diverse matrici ambientali, e allo studio degli effetti sanitari a lungo termine per la salute. Lo studio degli effetti tossici si baserà su esiti rilevanti dal punto di vista di sanità pubblica con metodi epidemiologici adeguati. I risultati del progetto pongono le basi per una comunicazione del rischio efficace e per orientare le strategie di bonifica;
- Regione Lombardia partecipando attivamente alla costituzione del gruppo di



lavoro ha manifestato il proprio interesse al modello di intervento 1) "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le diseguaglianze sociali", in qualità di membro della cordata composta, oltre che dalla stessa Regione Lombardia, dalle Regioni Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Provincia autonoma di Trento e coordinata dalla Regione Puglia e al modello di intervento 2) "Valutazione della esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili" in qualità di membro della cordata composta, oltre che dalla stessa Regione Lombardia, dalle Regioni Marche, Lazio, Toscana, Umbria, Campania, Calabria e Puglia e e coordinata dalla Regione Veneto;

TENUTO CONTO che la Regione Puglia, in data 7 luglio 2023, ha presentato manifestazione di interesse, acquisita al protocollo del Ministero della Salute DGPRE-MDS-A n. 21504 del 10 luglio 2023, nella quale è espressa l'opzione per il modello di intervento n. 1 e in data 12 luglio 2023 con decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute è stata recepita la summenzionata manifestazione d'interesse ed è stato disposto l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione per il modello di intervento costituita come segue:

- Capofila: Regione Puglia;
- Partecipanti: Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1199 del 8 agosto 2023 che delega l'AReSS Puglia ad assicurare in nome e per conto della Regione Puglia, in qualità di capofila, tutte le attività collegate e conseguenti previste dall'avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1;

CONSIDERATO che, in data 13 ottobre 2023 AReSS Puglia ha trasmesso la proposta progettuale per il modello di intervento 1 e in data 26 ottobre 2023 con provvedimento del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha preso atto della proposta progettuale concludendo la fase di progettazione;



ATTESO che a seguito di quanto sopra il Ministero della Salute, la Regione Puglia e ARESS Puglia in data 10 gennaio 2024 hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione del modello di intervento n.1, Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" - Investimento 1.2, Intervento n. 1 denominato "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali", successivamente ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 12 febbraio 2024 con numero 313;

CONSIDERATO che per dare seguito all'Accordo tra Ministero della Salute, Regione Puglia e AReSS Puglia stanno procedendo alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con le regioni partecipanti ed, in particolare con Regione Lombardia per la realizzazione delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato modello di intervento "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali" nei territori caratterizzati dalla presenza dei SIN lombardi dei Laghi di Mantova e Polo Chimico, Pioltello Rodano e Sesto San Giovanni;

DATO ATTO CHE Aress Puglia ha trasmesso gli atti che costituiranno di fatto l' Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/90 tra l'AReSS Puglia e la Regione Lombardia per la realizzazione del modello di intervento n.1 Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali, parti integranti e sostanziali del presente atto, corredato dai seguenti allegati:

- 1- Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute la Regione Ruglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia per la realizzazione del modello di intervento n.1 messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali (ALO1);
- 2- Scheda Progettuale (ALO2);
- 3- Linee Guida per il monitoraggio degli investimenti, modalità di rendicontazione e ammissibilità delle spese relative all'attuazione delle iniziative della linea di intervento 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato saluteambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale" (ALO3);

DATO INOLTRE ATTO:

 che per la realizzazione modello di intervento 1) "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria



per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali" sui SIN lombardi dei Laghi di Mantova e Polo Chimico, Pioltello Rodano e Sesto San Giovanni, AreSS Puglia erogherà a Regione Lombardia un finanziamento complessivo pari ad € 3.269.149,00;

- che in data 28/02/2024 Regione Lombardia ha derivato il Codice Unico di Progetto (C.U.P) E19123001260001 (AL04);
- che le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31/12/2026;
- che Regione Lombardia dovrà avviare le procedure amministrative necessarie ad assicurare la piena operatività del progetto, ivi compresa la stipula di apposite convenzioni con le ATS sui cui territori ricadono i SIN citati nonché la costituzione di un tavolo regionale tecnico-scientifico di coordinamento e di raccordo anche con le attività da realizzarsi nell'ambito del modello di intervento 2) "Valutazione della esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili";

RITENUTO di recepire il suddetto schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra l'AReSS Puglia e la Regione Lombardia per la realizzazione del modello di intervento 1) Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali corredato dagli elementi documentali richiamati in premessa;

RITENUTO altresì di rinviare a successivi provvedimenti l'attivazione delle procedure amministrative necessarie ad assicurare la piena operatività del progetto, ivi compresa la stipula di apposite convenzioni con le ATS sui cui territori ricadono i SIN citati nonché la costituzione di un tavolo regionale tecnico-scientifico di coordinamento e di raccordo anche con le attività da realizzarsi nell'ambito del modello di intervento 2) "Valutazione della esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili" richiamato in premessa;

DATO ATTO che il finanziamento di cui all'accordo oggetto della presente deliberazione pari a Euro 3.269.149,00 sarà acquisito a valere del capitolo di entrata 16749 del bilancio di esercizio 2024 e i correlati oneri trovano copertura al corrispondente capitolo di spesa 16750;

VISTI:

• la l.r. 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;



• la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

• la l.r. n. 33/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;

VISTI gli artt. 23, 26 e 27, d.lgs 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di recepire lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra l'AReSS Puglia e la Regione Lombardia per la realizzazione del modello di intervento 1)"Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali corredato dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - a. Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute la Regione Ruglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia per la realizzazione del modello di intervento n.1 messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali, parte integrante e sostanziale del presente atto ALO1;
 - b. Scheda Progettuale, parte integrante e sostanziale del presente atto ALO2;
 - c. Linee Guida per il monitoraggio degli investimenti, modalità di rendicontazione e ammissibilità delle spese relative all'attuazione delle iniziative della linea di intervento 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale", parte integrante e sostanziale del presente atto ALO3;
- 2. di stabilire il finanziamento di cui all'accordo oggetto della presente deliberazione pari a Euro 3.269.149,00 sarà acquisito a valere del capitolo di entrata 16749 del bilancio di esercizio 2024 e i correlati oneri trovano copertura al corrispondente capitolo di spesa 16750;
- 3. di rinviare a successivi provvedimenti l'attivazione delle procedure amministrative



necessarie ad assicurare la piena operatività del progetto, ivi compresa la stipula di apposite convenzioni con le ATS sui cui territori ricadono i SIN citati nonché la costituzione di un tavolo regionale tecnico-scientifico di coordinamento e di raccordo anche con le attività da realizzarsi nell'ambito del modello di intervento 2) "Valutazione della esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili";

- 4. di demandare al Direttore Generale Welfare la sottoscrizione dell'Accordo cui ai punti precedenti;
- 5. di autorizzare il Dirigente della Unità Organizzativa della Prevenzione a porre in essere ogni adempimento conseguente all'avvenuta sottoscrizione dei succitati atti;
- 6. di attestare che all' adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

IL SEGRETARIO RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge